

# Numero di avviamento postale per la posta da campo

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **69 (1997)**

Heft 2

PDF erstellt am: **06.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-247293>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Numero di avviamento postale per la posta da campo

A partire dal 1. marzo 1997 nella posta militare comparirà un numero di avviamento postale. Lo Stato maggiore dell'esercito in collaborazione con la direzione generale delle poste ha preso questa decisione nell'intento di offrire ai cittadini in servizio le identiche prestazioni del normale servizio postale della vita civile. Questa nuova idea permette d'assicurare una distribuzione rapida anche per il corriere militare.

Per le scuole reclute e per i corsi su piazze militari l'unico indirizzo valido è quello della caserma.

## Riuscitissima la cerimonia augurale di fine anno degli ufficiali di Lugano

È riuscito splendidamente l'incontro prenatalizio del Circolo ufficiali di Lugano tenutosi lo scorso 29 novembre a Palazzo Civico. Oltre 150 persone, fra ufficiali, autorità e familiari degli ufficiali vi hanno preso parte, in un clima di grande cordialità. I responsabili della manifestazione Cap



Guglielmo Chiavi e I Ten Floriano Taddei, hanno fatto le cose in grande stile, assicurandosi la partecipazione del Corpo Volontari luganesi, comandato per l'occasione dal vicecomandante Rinaldo Lombardi e della Musica militare ticinese fuori servizio, diretta dal maestro Piercarlo Lazzaroni, che ha inondato piazza Riforma di vivaci motivi popolari. Nella sala del Consiglio comunale hanno preso la parola il presidente del Circolo ufficiali di Lugano Col Paolo Tamò ed il sindaco arch. Giorgio Giudici (*nella fotomorello*). Tamò ha ringraziato il sindaco per l'ospitalità accordata agli ufficiali luganesi e questi ha risposto che il Municipio è sempre aperto nei confronti di chi chiede ospitalità e ha affermato che ogni qualvolta vede esposta la bandiera dei Volontari luganesi ne è commosso. Notati, fra i partecipanti, il consigliere di Stato Alex Pedrazzini ed il divisionario Francesco Vicari. Dopo la breve quanto sentita cerimonia nella sala del Consiglio comunale, è stato servito l'aperitivo, in parte all'Olimpia, in parte nella elegante tenda eretta a lato del popolare ritrovo pubblico.